

# Le sorprese dell'estate



## Farmaci e sole, attenzione agli eritemi

Arriva la bella stagione, le giornate si allungano e con esse anche i raggi solari diventano più "caldi". Sebbene in modo inconsapevole, in questo periodo siamo maggiormente esposti all'irraggiamento solare. Non è necessario recarsi in spiaggia per fare un bagno di sole, ma è sufficiente indossare abiti scollati e passeggiare all'aria aperta per creare problemi alla pelle, soprattutto se si assumono farmaci. Moltissimi infatti sono i farmaci cosiddetti fotosensibilizzanti cioè tutte quelle molecole capaci di creare eritemi, inestetismi o scottature, anche se l'individuo che le assume si espone in modo limitato al sole. Tra i farmaci fotosensibilizzanti più comunemente utilizzati troviamo alcune classi di antibiotici, dei complessi ormonali, molti diuretici e la quasi totalità degli antinfiammatori non steroidei, ma anche antifungini, antimicrobici e molti altri. Purtroppo, benché queste classi di farmaci siano chimicamente differenti tra loro e abbiano scopi e finalità a volte opposti, tutte inevitabilmente hanno la capacità di rendere la pelle più sensibile all'esposizione dei raggi solari. Non potendo rinunciare ad assumere il farmaco, è sempre buona norma coprirsi prima di uscire di casa: un cappello per la testa, oppure in caso di belle giornate, utilizzare anche in città una crema solare con protezione media. Da questo punto di vista il gentil sesso è avvantaggiato essendo abituato a utilizzare prodotti per il viso che nella maggior parte dei casi posseggono dei filtri contro le radiazioni solari. Prima di assumere un farmaco può essere utile leggere il cosiddetto bugiardino (il foglietto illustrativo che si trova nella confezione) oppure rivolgersi al proprio farmacista di fiducia. Avremo modo così di evitare fastidiose scottature e brutte sorprese guardandoci allo specchio.

## Proteggere i piccoli amici dai fastidiosi parassiti

Pulci e zecche sono i parassiti esterni più comuni sia per i gatti che per i cani e con l'arrivo della bella stagione aumentano le possibilità di contagio. Le pulci adulte, pronte a infestarli, possono vivere per mesi. Le femmine depongono fino a 50 uova al giorno, che cadono al suolo e si schiudono, dando origine a piccole larve capaci di annidarsi anche nei tappeti, nelle foderie e spesso nella cuccia. Le pulci sono in grado di trasmettere malattie che possono creare problemi negli animali ma anche nell'uomo. Le zecche, viceversa, si caratterizzano per la capacità di affondare il loro rostro nella pelle dell'animale e di succhiare il sangue. Dopo essersi nutrite, le loro dimensioni aumentano e assumono l'aspetto di una sfera marrone. Fortunatamente, tra scorcioni la maggior parte del tempo lontano dai propri ospiti, ma sono comunque portatrici di gravi malattie anche per l'uomo e possono deporre migliaia di uova in una sola volta. Poiché questi parassiti si trasmettono con estrema facilità e possono, una volta entrati in casa, infestare l'ambiente domestico, la prevenzione assume un ruolo fondamentale. Moltissimi sono i rimedi attualmente disponibili per prevenire il contagio: gocce, collari, pastiglie, tutti mostrano attività più o meno spiccata ma sono dotati anche di elevata tossicità per l'uomo o per lo stesso animale. Fondamentale è il consiglio di un farmacista esperto poiché, sebbene questi rimedi siano rintracciabili in molti canali distributivi e spesso anche su Internet, non sono privi di pericolosità e il loro corretto utilizzo risulta, di sovente, poco intuitivo.



scrivete a **Farma Magazine**

Avete un dubbio sull'utilizzo di un farmaco, sul dosaggio di un integratore, sulle interazioni tra due prodotti, sugli effetti collaterali di un medicinale o su altro ancora?

Scriveteci a [farmamagazine@lswr.it](mailto:farmamagazine@lswr.it)

